



## **REGOLAMENTO ESCURSIONI SOCIALI**

01. Il Consiglio Direttivo (CD) della Sezione CAI di Argenta con la collaborazione dei soci propone escursioni sociali con l'intento di promuovere la frequentazione della montagna, approfondirne gli aspetti culturali e naturalistici, sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e divulgare le elementari norme comportamentali e di sicurezza in montagna. Il Presidente ed il CD designano i Direttori di escursione e relativi Accompagnatori titolati e non, in base ai requisiti tecnici ed alle caratteristiche dell'iniziativa. Il compito di queste figure consisterà nel mettere a disposizione del gruppo affidabilità, esperienza, responsabilità e capacità tecniche e organizzative. Le suddette attività sono rivolte ai Soci sezionali, ai loro famigliari ed anche ai non Soci del CAI nell'ambito di attività promozionali definite dal CD.
02. Il programma di ogni iniziativa viene divulgato mediante le pubblicazioni sezionali (sito internet, bacheche, etc) e tramite e-mail per tutti gli inseriti in indirizzario.
03. Chi desidera partecipare alle attività promosse dal CD DEVE:
  - essere regolarmente iscritto al CAI per l'anno in corso oppure aderire al programma assicurativo previsto per i non Soci, corrispondendo una quota aggiuntiva rispetto a quella prevista dall'iniziativa proposta, per l'assicurazione ed il soccorso alpino;
  - prendere visione del programma, valutandone caratteristiche, difficoltà, impegno fisico, esperienziale, nonché l'attrezzatura e l'abbigliamento idonei. In tale processo il partecipante potrà essere aiutato dal Direttore di escursione e/o Accompagnatori. Si tiene a precisare che tempi, durate e difficoltà, relative alle singole escursioni, sono calcolate in ore di effettivo cammino secondo le capacità di un escursionista medio. La classificazione delle attività proposte si basa sulla scala delle difficoltà escursionistiche suggerita dal CAI di cui all'allegato "A" al presente Regolamento. Tutti sono tenuti a prenderne debita visione.
  - versare la quota prevista agli incaricati entro i termini segnalati nel programma.
04. Il partecipante all'atto dell'iscrizione si assume l'obbligo di
  - rispettare ed aderire alle consegne dettate dal programma riguardo ad orari, attrezzatura, percorso;
  - assumersi la responsabilità della preparazione fisica;
  - impegnarsi ad adottare un comportamento consono per tutto lo svolgimento dell'iniziativa;
  - accettare le decisioni del/i Direttore di escursione e/o Accompagnatore/i, collaborando con loro, se richiesto, nella gestione dell'attività e del gruppo in funzione delle proprie capacità e conoscenze;
  - comunicare tutti i dati utili (cellulare, e-mail, indirizzo) per una facile e rapida contattabilità da parte dell'organizzazione in caso di contingenti variazioni di programma.Per ogni singola iniziativa l'elenco dei partecipanti verrà redatto secondo l'ordine d'iscrizione, dando la precedenza ai Soci sezionali ed ai loro famigliari
05. A discrezione dell'organizzazione potrà essere prevista una riduzione della quota partecipativa per i Soci Giovani
06. In caso di rinuncia all'iscritto verrà rimborsata la quota di partecipazione a patto che la disdetta avvenga 3-4 giorni prima dello svolgersi dell'iniziativa. In caso di prenotazione di albergo/rifugio o di altre spese sostenute dalla Sezione il rimborso avverrà solo in caso di subentro/ sostituzione di altro nuovo iscritto.
07. Assenti o ritardatari ingiustificati non avranno diritto a rimborso.
08. In caso di rinvio o annullamento dell'attività per motivi contingenti (numero insufficiente partecipanti, condizioni climatiche o ambientali sfavorevoli, etc.), l'organizzazione ne darà tempestiva comunicazione (vedi art. 04). Le quote verranno restituite agli iscritti decurtate della parte necessaria per coprire le spese sostenute per l'organizzazione dell'attività e di quanto richiesto dal vettore o dalla struttura ricettiva.
09. Se il numero di partecipanti risulta inadeguato alla copertura delle spese di noleggio pullman, l'organizzazione potrà proporre agli iscritti di effettuare comunque l'escursione impiegando auto private. In questi casi ogni conducente si assume la responsabilità del mezzo e dei trasportati. Gli occupanti le auto sono tenuti a suddividere le spese di viaggio secondo modalità e parametri stabiliti annualmente dal CD.



- Il/i Direttore di escursione e/o gli Accompagnatori assumono il controllo della comitiva in loco, nel momento in cui inizia l'attività, e per tutto lo svolgimento della stessa fino al ritorno alle auto.
10. A discrezione dell'organizzazione è possibile costituire due o più comitive (A, B, C, ecc...) aventi itinerari ed obiettivi diversi, a seconda delle caratteristiche del territorio e delle esigenze dei partecipanti. In questo caso ogni comitiva avrà un Direttore di escursione e/o Accompagnatore che si adopereranno affinché il gruppo rispetti percorso, tempistica e comportamento adeguati.
11. La partenza avverrà con qualsiasi condizione meteorologica. Luogo e orario sono indicati nel programma dell'escursione, salvo diversa successiva comunicazione. Prima della partenza il Direttore di escursione o Accompagnatore registra i presenti. La partenza avverrà all'orario stabilito, salvo ritardi giustificati.
12. In presenza di particolari contingenze impreviste (organizzative, strutturali, meteorologiche, sanitarie, mutamenti di percorso, aumento di pericolosità) i responsabili designati dall'organizzazione (Direttore di escursione e Accompagnatori) possono a loro insindacabile giudizio, modificare totalmente o parzialmente in qualunque momento programma ed itinerario. Ai partecipanti verranno comunicate tempestivamente le motivazioni e le variazioni da adottare. Così se nel corso delle attività i responsabili risconteranno oggettivamente il venir meno delle condizioni per poterle svolgere in sicurezza potranno annullarle, variare il programma e/o decidere il ritorno. Qualora, durante l'escursione, si verificano fatti o circostanze non esplicitati nel presente Regolamento, ci si dovrà riferire alle decisioni prese e comunicate dal Direttore e Accompagnatori.
13. Ciascun partecipante deve usare la massima prudenza specialmente sui percorsi esposti e pericolosi, evitando di compiere gesti o azioni che possano mettere a rischio l'incolumità propria e altrui. Ciascun partecipante (vedere art. 4), pena l'esclusione dall'escursione, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul programma specifico, conforme alle normative vigenti e in buono stato di efficienza. In caso di pernottamento in rifugio è fatto obbligo a ciascun partecipante di rispettare gli orari di silenzio ed il regolamento del rifugio.
14. Durante l'escursione ciascun partecipante (vedere art. 4) deve:
- tenere un comportamento disciplinato, ispirato al rispetto reciproco e alla buona educazione;
  - non arrecare disturbo o molestia ad alcuno;
  - non danneggiare o cogliere fiori e piante;
  - non disturbare gli animali selvatici, limitandosi ad osservarli o fotografarli a debita distanza;
  - riportare sempre a casa i propri rifiuti.
15. Ad ogni partecipante si chiede di collaborare con il Direttore di escursione (vedere art. 4) e con gli altri componenti della comitiva, al fine di assicurare la buona riuscita dell'escursione e di garantire a tutti la massima sicurezza. Ognuno deve contribuire a mantenere compatto il gruppo, evitando deviazioni e soste non programmate, non allontanandosi dalla comitiva senza il benestare del Direttore di escursione o degli Accompagnatori.
16. Il Direttore di escursione ha la facoltà di escludere dall'escursione coloro che:
- non si attengano scrupolosamente alle sue disposizioni o si rifiutino di adeguarsi alle sue decisioni;
  - mettano a repentaglio la sicurezza di sé o degli altri compiendo gesti avventati ed irresponsabili;
  - in qualsiasi momento si rivelino sprovvisti dell'equipaggiamento o dell'attrezzatura necessari a percorrere l'itinerario programmato o parte di esso in condizioni di sicurezza;
  - si mostrino privi delle capacità fisico – tecniche richieste dall'attività in corso;
  - tengano un comportamento indisciplinato e maleducato o irrispettoso degli altri e dell'ambiente naturale;
  - decidano, davanti a testimoni, di abbandonare volontariamente il gruppo per seguire un percorso diverso da quello stabilito dal programma o dal Direttore di escursione.

**L'esclusione dall'escursione non dà diritto ad alcuna forma di risarcimento, solleva il Direttore e gli Accompagnatori di escursione nonché la Sezione da qualsiasi responsabilità.**

- 17. Per definizione la Montagna "è ambiente ostile e pericoloso". La sua frequentazione comporta l'assunzione di rischi riducibili ma non eliminabili;** Il Direttore di escursione e gli Accompagnatori



*Club Alpino Italiano*  
Sezione "BRUNO  
SOLDATI"  
ARGENTA (FE)



adottano misure di prudenza e di prevenzione derivanti dalla esperienza maturata sul campo, per contenere, in entità e probabilità, tali rischi durante lo svolgimento delle attività. Ogni partecipante è consapevole a priori dell'esistenza dei suddetti pericoli e, con la sua partecipazione, assume personalmente in proprio tutti i rischi, nonché le responsabilità per i danni che può arrecare, direttamente o indirettamente, ad altri.

18. L'iscrizione all'escursione comporta l'accettazione incondizionata del presente Regolamento, dei suoi allegati e del programma dell'escursione stessa. Ogni partecipante, iscrivendosi all'escursione, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

## ALLEGATO "A" CLASSIFICAZIONE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

### **T = TURISTICO**

Itinerari su stradine, mulattiere e comodi sentieri, con percorsi ben evidenziati e che non pongono incertezze o problemi di orientamento.

### **E = ESCURSIONISTICO**

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua, quando, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc...). Richiedono un certo senso di orientamento come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

### **EE = ESCURSIONISTI ESPERTI**

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, misti rocce ed erba, rocce e detriti). Terreno vario a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc...). Tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche. Necessitano esperienza di montagna in generale, passo sicuro ed assenza di vertigini, equipaggiamento, attrezzatura e predisposizione fisica adeguati.

### **EEA = ESCURSIONISTI ESPERTI con ATTREZZATURE**

Si tratta di percorsi attrezzati o vie ferrate che richiedono la conoscenza dell'uso dei dispositivi di auto-assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti). Non rientrano in questa classificazione gli itinerari invernali su pendio innevato che devono considerarsi alla stregua di veri e propri itinerari alpinistici.

### **EAI = escursionismo in ambiente innevato**

Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli, pendenze e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità. Sono escluse le escursioni su ghiacciaio.



*Club Alpino Italiano*  
Sezione "BRUNO  
SOLDATI"  
ARGENTA (FE)



## DIFFICOLTA' PERCORSI MTB

Viene indicata la difficoltà tecnica a seconda del fondo prevalente con una sigla per la salita e una per la discesa separate da una barra (/):

### **TC = turistico**

Percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile

### **MC = media capacità tecnica**

Percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole

### **BC = buone capacità tecniche**

Percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare con qualche ostacolo naturale (es. gradoni di roccia o radici)

### **OC = ottime capacità tecniche**

Come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli

### **EC = escursionista estremo**

**Non previste**

## ATTREZZATURA PER VIE FERRATE

I partecipanti ad escursioni che prevedono vie ferrate dovranno essere dotati di: casco, guanti, imbracatura, consigliata combinata o intera in caso si usi uno zaino pesante, set da ferrata omologato, il tutto conforme alle normative europee e marchiato EN – CE / UIAA.

## ATTREZZATURA PER GHIACCIAIO

I partecipanti ad escursioni su ghiacciaio dovranno essere dotati di: imbracatura (consigliata bassa), un moschettone a base larga con ghiera, due spezzoni di cordino diametro mm. 7 lunghi rispettivamente mt. 1,6 e mt. 2,6 per nodi Prusik, piccozza classica e ramponi, occhiali da sole livello 4, il tutto conforme alle normative europee e marchiato EN – CE / UIAA.

Argenta, lì 28 giugno 2016